



Regione Toscana

Determinazione n.11/SCA/2014 del 6.11.2014

NURV (Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)

**Contributo
in qualità di soggetto con competenze ambientali ai sensi dell'art.33 della LR 10/2010:**

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale Procedura di verifica di assoggettabilità

Proponente/Autorità procedente: Autorità di Bacino del Fiume Tevere

Autorità competente: MATTM – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.526/2014 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n.102/2014, a seguito del procedimento semplificato previsto dall'art.10 del Regolamento interno, in persona del suo Presidente Ing. Aldo Ianniello,

visti

- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- la legge regionale 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- il d. lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".

premesse che

- l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha avviato la verifica di assoggettabilità a VAS trasmettendo ai soggetti competenti in materia ambientale il Rapporto preliminare di VAS (ns.prot. 257487 del 21.10.2014) ed ha richiesto di inviare il parere al Proponente (Autorità di Bacino del Fiume Tevere) e all'Autorità Competente (MATTM – Direzione generale per le valutazioni ambientali) entro 30 giorni;
- nella seduta del NURV del 30.10.2014, in merito alla procedura relativa al piano in esame, i membri hanno concordato di esprimere un parere di natura procedurale nel quale si sostiene la necessità di sottoporre a VAS il piano stesso ai sensi dell'art.6, comma 2, del d.lgs.152/2006;

esaminati

- i documenti trasmessi dal proponente:
Rapporto Preliminare di VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;

considerato che

il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (di seguito Piano di Gestione) individua due macrotipologie di interventi: gli interventi di Tipo I) riguardano la messa in sicurezza di aree a rischio e comprendono interventi strutturali (opere di difesa intensive od estensive) volti alla difesa idraulica attiva laddove ritenuta indispensabile;

il Piano di Gestione individua 48 aree di intervento nelle quali ricadranno prevalentemente interventi di Tipo I, sul territorio della Regione Toscana sono individuate due aree di intervento di Tipo I:

- INT_CNT_1 – Intervento nel Comune di Chiusi sul Torrente Chianetta;
- INT_TEV_1 – Intervento nel Comune di Sansepolcro sul Fiume Tevere;

le opere e le infrastrutture dedicate alla difesa idraulica possono ricadere nel campo di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale o della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/06);

gli interventi di Tipo I previsti dal Piano di Gestione interessano 3 ZPS (12600 ha circa) e 11 SIC (5300 ha circa) e si rileva che oltre il 20% degli interventi interferisce con un sito della Rete Natura 2000;

i Piani e i Programmi, non direttamente connessi alla gestione dei Siti della Rete Natura 2000, territoriali, urbanistici e di settore contengono uno studio di incidenza secondo i contenuti di cui all'allegato G del DPR 357/97, per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

esprime le seguenti osservazioni

si ritiene necessario avviare un procedimento di VAS in quanto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale ricade nel campo di applicazione diretto della VAS ai sensi dell'art.6 co.2 lett.a e lett.b del D.Lgs. 152/06.

Il Presidente del NURV

Aldo Ianniello